



DELIBERA N. 1080

10 Dicembre 2020.

Oggetto istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata da _____OMISSIS_____ S.r.l. – Procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto alle attività del RUP dell'Area approvvigionamenti e Patrimonio dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari. Importo a base di gara euro: 503.880,00. S.A.: A.O.U. C. Policlinico di Bari.
PREC 229/20/S PB

Riferimenti normativi

Art. 103, decreto legge 17.03.2020, n. 18

Parole chiave

Sopralluogo – termini – possibile proroga e/o sospensione

Il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione
nell'adunanza del 10 dicembre 2020

DELIBERA

VISTA l'istanza di parere prot. n. 81972 del 2.11.2020 presentata dalla società _____OMISSIS_____ S.r.l. relativamente alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di supporto alle attività del RUP dell'Area approvvigionamenti e Patrimonio dell'A.O.U.C. Policlinico di Bari;

VISTO in particolare il profilo di doglianza sollevato da parte istante che ha evidenziato quanto segue *"Stante l'eccezionalità della situazione epidemiologica da COVID-19, con pec del 19.10.2020 chiedevamo la sospensione/proroga del termine indicato per il sopralluogo, attesa la enorme difficoltà che riscontrata nella disponibilità di nostro personale agli spostamenti interregionali a causa della pandemia. In subordine, chiedevamo di essere ammessi con riserva di effettuare il detto sopralluogo entro il nuovo termine che vorrete indicarci. In data 28.10.2020 la S.A. rispondeva che la sospensione dei termini amministrativi disposta con D.L. 18/2020 ex art. 103 non è più in vigore a decorrere dal 15 maggio 2020 e che, essendo già stata disposta una prima proroga della presentazione delle offerte al 29.10.2020, sebbene non per la pandemia COVID 19, la Stazione Appaltante non incorreva in alcuna irregolarità"*;

VISTO l'avvio dell'istruttoria avvenuto in data 16.11.2020;



VISTA la memoria integrativa inoltrata da parte istante con la quale la stessa rappresentava quanto segue *“Atteso che nel periodo di vigenza del D.L. si versava in una situazione epidemiologica meno grave di quella attuale e che la regione Puglia è stata individuata dal DPCM del 03.11.2020 come “Zona Rossa”, chiede se il rifiuto della S.A. di accettare con riserva gli O.E. che come _____ OMISSIS_____ hanno sede legale in altra regione, e che quindi trovino oggettive difficoltà nell’effettuazione del sopralluogo, richiesto come condizione di partecipazione, non violi il principio di massima partecipazione degli operatori economici e di parità di trattamento degli stessi e per tale via determini l’illegittimità degli atti di gara”;*

VISTE le controdeduzioni formulate dalla stazione appaltante nelle quali la stessa ribadisce la correttezza del proprio operato, evidenziando in maniera puntuale le diverse fasi della procedura. In particolare, con riferimento al termine previsto per il sopralluogo (ex Art. 11 del disciplinare) dal 7.09.2020 al 18.09.2020 nei giorni feriali, termine novellato a seguito di determina adottata dalla stazione appaltante (determina n. 1134 dell’11.09.2020) di modifica degli atti di gara, rinnovandolo dall’8.10.2020 al 16.10.2020 nei giorni feriali. Conseguentemente, la stazione appaltante rappresentava che anche il termine di scadenza di presentazione delle offerte sia stato ugualmente rinnovato al 29.10.2020 ore 13,00, dandone pubblicità/notizia nei modi previsti dal Codice dei contratti. L’Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari evidenzia, altresì, come l’O.E. _____ OMISSIS_____ S.r.l. in data 19.10.2020 ha inoltrato la propria richiesta di sospensione/proroga del termine indicato per il previsto sopralluogo, stante la situazione di emergenza sanitaria per Covid-19, richiamando l’applicazione delle disposizioni contenute nel D.L.18/2020. La stazione appaltante rende noto nella propria memoria come nel termine inizialmente previsto siano stati svolti alcuni sopralluoghi da parte di imprese aventi sede fuori regione e, successivamente alla proroga del termine, come sopra indicato, altri operatori economici hanno provveduto in tal senso. Entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, quattro operatori economici hanno poi formulato la propria offerta;

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge n. 23 dell’8 aprile 2020 secondo cui *«Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell’art. 103 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 è prorogato al 15 maggio 2020»;*

CONSIDERATO quanto precisato dall’Autorità nella Delibera n. 312 del 9 aprile 2020 con la quale si forniscono a stazioni appaltanti e operatori economici - Prime indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull’esecuzione delle relative prestazioni;

RILEVATO che, nel caso in esame emerge come la data di pubblicazione del bando di gara sia del 25.06.2020 con un termine iniziale di scadenza di presentazione delle offerte al 02.10.2020, poi successivamente rinnovato alla data del 29.10.2020, giusta determina n. 1134 dell’11.09.2020;

RILEVATO altresì che risulta che la stazione appaltante, nell’ambito della propria discrezionalità, abbia ritenuto opportuno prorogare il termine originariamente previsto per l’effettuazione del richiesto sopralluogo con indicazione delle nuove data dall’ 08.10 al 16.10.2020;

CONSIDERATO che secondo le disposizioni contenute nei decreti legge successivamente emanati dal governo al fine di fronteggiare l’emergenza sanitaria e intervenire con adeguate misure anche nell’ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, la nuova scadenza dei termini già assegnati, così come ricalcolata con applicazione della sospensione da ultimo prevista dal citato D.L.18/2020, era operante fino alla data del 15 maggio 2020, con conseguente successiva nuova decorrenza per il periodo residuo a partire dal 16 maggio 2020;

CONSIDERATO che vero è che le stazioni appaltanti possono concedere proroghe e/o differimenti ulteriori rispetto a quelli previsti dal decreto-legge n. 18/2020, anche su richiesta degli operatori economici, laddove l’impossibilità di rispettare i termini sia dovuta all’emergenza sanitaria;



RILEVATO che nel caso di specie, la stazione appaltante, essendo la procedura *de qua* stata bandita fuori dai termini previsti dal novellato art. 103 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., risulta aver comunque esercitato la sopra richiamata facoltà definendo nuovi termini procedurali per l'effettuazione del richiesto sopralluogo, concedendo una proroga agli operatori economici concorrenti, anche in considerazione della partecipazione di taluni aventi sede fuori dalla regione Puglia;

RITENUTO, pertanto, come la richiesta avanzata dalla concorrente _____OMISSIS_____ S.r.l., formalizzata solo in data 19.10.2020 oltre quindi il nuovo termine previsto per l'effettuazione del sopralluogo, sia da ritenersi tardiva anche in considerazione del fatto che la condotta della stazione appaltante risulta essere stata improntata alla massima trasparenza nell'ottica di garantire la più ampia partecipazione di tutti i possibili operatori concorrenti;

RILEVATO, infine, che anche con riferimento alla precisazione avanzata in sede di memoria integrativa da parte della società istante, circa le nuove disposizioni contenute nel DPCM del 3.11.2020 che individua la regione Puglia quale "Zona rossa", con le conseguenti difficoltà anche legate all'effettuazione di eventuali spostamenti tra regioni, la richiesta non può trovare accoglimento in quanto le suddette disposizioni risultano di portata applicativa comunque successiva all'ultima data prevista per l'effettuazione del richiesto sopralluogo e oltre la data di scadenza di presentazione delle offerte,

Il Consiglio

Ritiene, nei termini di cui in motivazione, che l'operato della stazione appaltante sia esente dalle censure avanzate dalla società _____OMISSIS_____ S.r.l.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la segreteria del Consiglio in data 16 dicembre 2020

Per Il Segretario Maria Esposito

Rosetta Greco

Atto firmato digitalmente